

**IL PAPA
CHIAMA**

**I BAMBINI
RISPONDONO**



In 100.000 da tutto il mondo sono pronti per andare a trovare papa Francesco il 25 e il 26 maggio per la prima Giornata mondiale dei bambini

Non solo in Italia, ma in tutto il mondo si stanno preparando per partecipare alla prima Giornata mondiale dei bambini (GMB) il 25 e 26 maggio a Roma. Le stime degli organizzatori dell'evento (il Dicastero per la cultura e per l'educazione) prevedono oltre 100.000 bambini di circa 100 paesi: Brasile, Afghanistan, Cina, India, Usa, Russia... Numeri altissimi che testimoniano "una valanga di bene" – come sostiene padre Enzo Fortunato, coordinatore della GMB, e che dicono quanto il Papa sia stato profetico nel volere questa giornata.

«Abbiamo letto il messaggio del Papa – ci dicono alla Scuola dell'Infanzia di Ronchi di Villafranca in provincia di Padova – e i bambini hanno detto che volevamo partire subito per far vedere al Papa che avevano imparato a pregare.» Ci andranno una ventina di bambini di questa Scuola dell'Infanzia con qualche fratellino o sorellina della Primaria, accompagnati da maestre, genitori e dalla coordinatrice Maria Grazia. Per questo incontro si sono preparati, leggendo innanzi tutto il messaggio del Papa che li invitava appunto a pregare col *Padre nostro*. E insieme a loro moltissimi altri gruppi: in treno, in pulman, in aereo...

Ma ecco alcuni brani del testo di papa Francesco: «Questo messaggio lo invio a tutti, perché tutti siete importanti, e perché insieme, vicini e lontani, manifestate il desiderio di ognuno di noi di crescere e di rinnovarsi. Ci ricordate che siamo tutti figli e fratelli, e che nessuno può esistere senza qualcuno che lo metta al mondo, né crescere senza avere altri a cui donare amore e da cui ricevere amore. Così tutti voi, bambine e bambini, gioia dei vostri genitori e delle

vostre famiglie, siete anche gioia dell'umanità e della Chiesa, in cui ciascuno è come un anello di una lunghissima catena... Per questo vi raccomando di ascoltare sempre con attenzione i racconti dei grandi: delle vostre mamme, dei papà, dei nonni e dei bisnonni! E nello stesso tempo di non dimenticare chi di voi, ancora così piccolo, già si trova a lottare contro malattie e difficoltà, all'ospedale o a casa, chi è vittima della guerra e della violenza, chi soffre la fame e la sete...». E il Papa continua: «Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù... Con Gesù possiamo sognare un'umanità nuova e impegnarci per una società più fraterna e attenta alla nostra casa comune, cominciando dalle cose semplici, come salutare gli altri, chiedere permesso, chiedere scusa, dire grazie. Il mondo si trasforma prima di tutto attraverso



so le piccole cose, senza vergognarsi di fare solo piccoli passi... Gesù ci chiama e ci vuole protagonisti con Lui di questa Giornata mondiale, costruttori di un mondo nuovo, più umano, giusto e pacifico.»

Parole queste riprese anche nell'inno composto da don Marco Frisina e cantato dal Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna: «Siamo noi la gioia e la speranza, siamo

noi la novità del mondo. Porteremo nel mondo il nostro canto di pace, un sorriso per chi non ce l'ha più...»

Canzone che risuonerà allo Stadio Olimpico e in piazza San Pietro per diffondersi in tutto il mondo.

Testo **Laura Pisanello**
Foto **Ufficio Stampa GMB**

IL PROGRAMMA

Sabato 25 maggio

ore 9.00 Children's Village, ore 14.30 Stadio Olimpico con delegazioni straniere. Interverranno Carlo Conti, Gianni Morandi, Lino Banfi, Mr. Rain, Beret, Gianluigi Buffon...
Alle 17.15 i bambini faranno le loro domande a papa Francesco.

Domenica 26 maggio

Celebrazione eucaristica in Piazza San Pietro.

Per tutte le informazioni più dettagliate e per le iscrizioni:
www.giornatamondialedebambini.org

